

TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza



Intelligent Transport System nel PON “Infrastrutture e Reti” 2014 - 2020

Proposte in fase di discussione

Il Direttore Generale

Dott. ssa Maria Margherita MIGLIACCIO



A livello nazionale è possibile identificare quattro livelli di un architettura di sistema nell'ambito e tra i quali si sviluppa l'intera Catena Logistica del Paese :

- **livello nazionale** (centrale)
- **livello regionale e/o interregionale**
- **livello locale**
- **livello di campo**

Rispetto all'architettura delineata, in Italia si sono sviluppate (e sono *in corso di implementazione*) alcune Piattaforme nazionali individuate, sia a livello tecnologico che normativo, come quelle di riferimento per le operazioni logistiche caratteristiche a livello nazionale.

..Quadro di riferimento delineato nel PON R&M



Sviluppare, efficientare, implementare soluzioni che permettano di stimolare la Catena della Logistica Nazionale deve concentrarsi su questi 4 livelli.

Il Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità ha individuato come **asset strategico** quello dell'efficientamento del sistema dei trasporti nazionale attraverso la dotazione di **infrastrutture tecnologiche**.



City Logistics

Sistemi e Politiche di controllo e gestione del traffico urbano

PLN
Piattaforma Logistica Nazionale

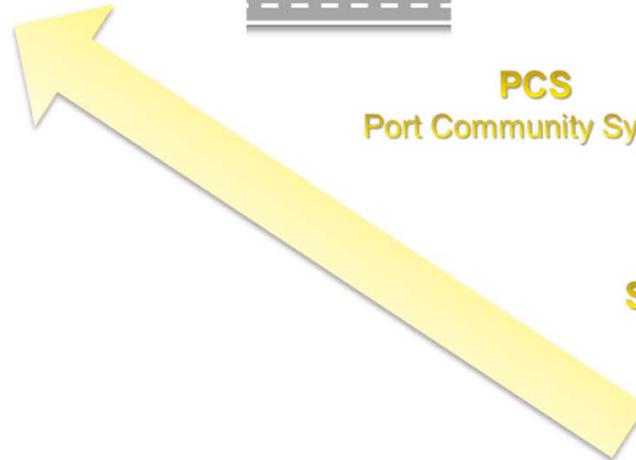


PCS
Port Community System

Maritime Single Windows



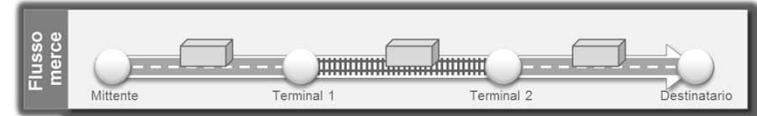
VTS
Vessel Traffic Service





City Logistics

Sistemi e Politiche di controllo e gestione del traffico urbano



PLN

Piattaforma Logistica Nazionale

PIL

Piattaforma Integrata della Logistica

PCS

Port Community System



City Logistics

Sistemi e Politiche di controllo e gestione del traffico urbano

PLN

Piattaforma Logistica Nazionale

PCS

Port Community System

Maritime Single Windows



VTS Vessel Traffic Service



Maritime Single Windows



VTS Vessel Traffic Service





L'Accordo di partenariato, approvato con **Delibera Cipe 18-2014**, individua un approccio integrato allo sviluppo territoriale da sostenere attraverso **l'impiego di tutti i Fondi strutturali e di investimento europei**, per concorrere agli obiettivi della **Strategia Europa 2020**

Obiettivi tematici	Descrizione
OT 1	<i>Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</i>
OT 2	<i>Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime</i>
OT 3	<i>Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacultura</i>
OT 4	<i>Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</i>
OT 5	<i>Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi</i>
OT 6	<i>Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</i>
OT 7	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
OT 8	<i>Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</i>
OT 9	<i>Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione</i>
OT 10	<i>Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente</i>
OT 11	<i>Rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholders e promuovere un'Amministrazione pubblica efficiente</i>



RISULTATO ATTESO	N.	Azioni
RA 7.1 Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza	7.1.1	Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i "Grandi Progetti" ferroviari, concentrando gli interventi sulle 4 direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete centrale]
	7.1.2	Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete globale]
RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.1	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi [infrastrutture e tecnologie della rete centrale]
	7.2.3	Potenziare i collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema
	7.2.4	Ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso il l'interoperabilità tra i sistemi / piattaforme telematiche in via di sviluppo (UIRNet, Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo, ecc.), in un'ottica di single window/one stop shop
RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.2	Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento
	7.3.3	Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.]
RA 7.5 Ottimizzazione del traffico aereo	7.5.1	Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo (SESAR)



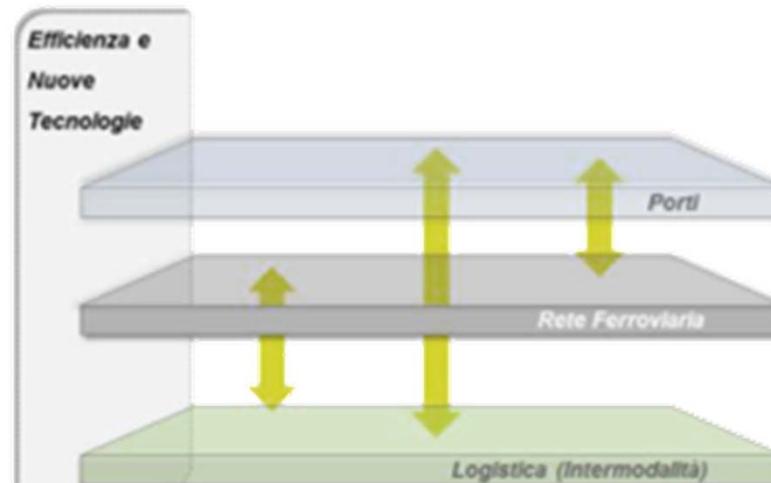
- Ottimizzazione della filiera procedurale, anche attraverso l'**interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche** in via di sviluppo (**Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo**, ecc.), in logica single window/one stop shop (doganale, ma non solo) al fine di garantire tempi di sdoganamento più certi e celeri, accrescere la produttività, ridurre i tempi morti e, di conseguenza, l'impatto ambientale delle operazioni. A tal fine, nel Programma Nazionale saranno concentrate risorse relative al **completamento del Single Window**.
- Sviluppo di un impianto integrato di comunicazione a servizio dello scambio di merci al consumo potrà, inoltre, essere supportato tramite la **piattaforma Uirnet** ed, eventualmente, da **altre di interesse generale che devono essere identificate ed inquadrare nell'ambito del Programma Nazionale**. Il funzionamento dei sistemi di trasporti intelligenti applicati alla logistica sarà cofinanziato tenendo in debito conto la capacità di autofinanziamento del sistema...»
- Sviluppo dell'ERTMS (**European Rail Traffic Management System**) nella rete ferroviaria nazionale delle regioni meridionali attuato secondo il Piano nazionale di implementazione dell'ERTMS nel Sud Italia, che dovrà esplicitare le modalità di attuazione del European Deployment Plan.
- Implementazione del progetto **SESAR**, mirante alla realizzazione di un nuovo sistema di gestione del traffico aereo interoperabile

Dai RA alla strategia proposta: gli elementi



La strategia proposta si pone l'obiettivo di **migliorare la mobilità delle merci e delle persone nelle regioni meno sviluppate** attraverso:

- a) l'estensione della **rete ferroviaria**
- b) azioni a favore dell'**intermodalità** per le merci attraverso il rafforzamento della centralità di alcuni snodi e la predisposizione di collegamenti di ultimo miglio
- c) lo sviluppo della **portualità** attraverso l'efficientamento delle esistenti infrastrutture portuali dei principali nodi meridionali;
- d) interventi volti ad incrementare l'**efficienza del sistema infrastrutturale, favorendo l'adozione di nuove tecnologie in tema di ITS**





Gli interventi tecnologici sono rivolti complessivamente all'incremento della dotazione dei sistemi per un più efficace e sicuro utilizzo delle infrastrutture di trasporto anche in applicazione delle **Direttive europee** e del **Piano d'Azione ITS Nazionale**.

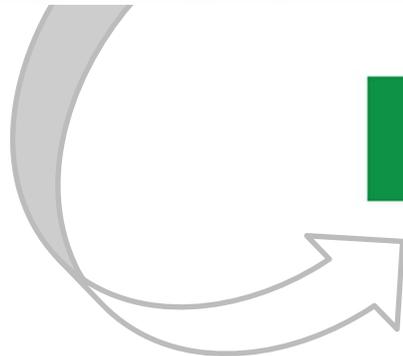
- i. **gestione della domanda** di traffico stradale
- ii. piattaforme e strumenti di **info-mobilità**
- iii. piattaforme e strumenti intelligenti per il **monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico** di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.)
- iv. realizzazione di una **rete unica nazionale** della logistica, favorendo la continuità territoriale con i nodi logistici urbani
- v. sviluppo e diffusione dello **Sportello Unico Doganale** e dello **Sportello Unico Marittimo**
- vi. *SESAR, sistema di controllo del traffico aereo*
- vii. *ERTMS, European Rail Traffic Management System*
- viii. *ridefinizione di una Architettura ITS nazionale*



Gli interventi tecnologici sono rivolti complessivamente all'incremento della dotazione dei sistemi per un più efficace e sicuro utilizzo delle infrastrutture di trasporto anche in applicazione delle **Direttive europee** e del **Piano d'Azione ITS Nazionale**.



- Piano di Azione per la diffusione di Sistemi di Trasporto Intelligenti in Europa - Comunicazione 886 del 16.12.2008
- Direttiva 2010/40/UE del 7.07.2010 sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto
 - Regolamento Delegato (UE) n. 885/2013 in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di parcheggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali
 - Regolamento Delegato (UE) n. 886/2013 per quanto riguarda i dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale
 - Proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.06.2013 (COM(2013) 315 final - 2013/O166) sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza [eCall] interoperabile.



- Relazione sulle attività e sui progetti nazionali riguardanti i settori prioritari (Settembre 2011)
- Decreto-legge 18.10.2012, n. 179 (Legge 17.12.2012, n. 221 - GU Serie Generale n.294 del 18.12.2012)
- Decreto Interministeriale del 01.02.2013 (G.U. n. 72 del 26.03.2013)
- Decreto Interministeriale del 12.12.2013 (G.U. n. 24 del 30.01.2014)
- Decreto Ministeriale n. 44 del 12.02.2014 - Adozione del Piano d'Azione ITS Nazionale (anni 2013-2017)

La strategia proposta



Così come evidenziato nel Piano Nazionale ITS, lo stato dell'arte dello sviluppo degli ITS in Italia contempla un panorama relativamente parcellizzato, sia da un punto di vista geografico che tecnologico.

- **GEOGRAFICO**

le Regioni del Centro Nord sono quelle che hanno maggiormente puntato sulla tecnologia per la risoluzione delle criticità e sulla mitigazione delle esternalità negative correlate alle attività trasportistiche.

- **TECNOLOGICO**

nonostante l'attività del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di identificare standard unici (su tutti l'architettura ARTIST, sviluppata in coerenza con L'Architettura Europea KAREN), si assiste ancora ad una parziale sovrapposizione di attori/competenze e tecnologie.



L'impostazione strategica nazionale in ambito ITS pone, quindi, particolare attenzione alla creazione di un **processo virtuoso senza soluzione di continuità** tra politiche adottate e strategie future, dando un forte contributo alla coerenza tra i progetti implementati (*anche attraverso risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali nei passati periodi di Programmazione*) e le progettualità che si intendono finanziare con il PO Infrastrutture e Reti 2014 - 2020.

La strategia proposta: cabina di regia



- Importanza e la necessità di un **Centro di governo** che sia al contempo centralizzato e flessibile, è uno degli elementi chiave in base al quale l'Italia sta operando per quanto riguarda i sistemi intelligenti di trasporto.
- Identificare, in una prospettiva di miglioramento progressivo e continuo, procedure e processi di governo tali da evitare gli errori dei precedenti periodi di Programmazione.
- **Istituzione di una cabina di regia tramite cui condurre il coordinamento dei progetti ITS all'interno del Programma.**
- Un luogo istituzionalmente e tecnicamente in grado di applicare la strategia di sviluppo degli ITS, evitando la proliferazione di sistemi diversi e non interoperabili, così come la sovrapposizione con i sistemi tecnologici locali/regionali e consentendo la realizzazione di progetti che presentino i requisiti adatti al raggiungimento degli obiettivi di Programma.





00-06



c.a. 22 mln €

07-13



c.a. 50 mln €

14-20



TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza



GRAZIE PER L'ATTENZIONE...

**Intelligent Transport System nel PON
"Infrastrutture e Reti" 2014 - 2020**
Proposte in fase di discussione

Il Direttore Generale
Dott. ssa Maria Margherita MIGLIACCIO
tel: 06.4412.5200
email: segreteria.dicoter@mit.gov.it